



Società per azioni

HSE/ Coordinamento RSPP

DIREZIONE 5° TRONCO

Fiano Romano

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
CONTESTUALE A RILASCIO DI
DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO E SULLE MISURE
DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

(art. 26, commi 1 lett. b, 2 e 3, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Servizi per la Sicurezza Stradale: Servizio per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale in regime di pronto intervento anche ambientale e/o per prestazioni urgenti non programmabili: recupero di carichi dispersi e interventi di messa in sicurezza e/o bonifica, riparazione delle barriere di sicurezza e della segnaletica verticale, riparazione puntuale delle superfici pavimentate, riparazione delle linee di giunto, piccole riparazioni

	<p>localizzate delle opere d'arte, delle opere idrauliche e delle recinzioni, assistenza alla viabilità comprensiva delle posa e guardiana di segnaletica, operazioni invernali manuali – squadrette.</p> <p>Servizi per la piccola manutenzione per le attività di esercizio – Servizi per la manutenzione del corpo stradale, per la regolazione idraulica quali pulizia canalette, fossi, pozzetti, attraversamenti, condotte fognarie, ecc.. e per piccoli interventi di manutenzione sui fabbricati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: piccoli interventi su parti idrauliche, di falegnameria e di ferramenta e e conseguenti attività accessorie , etc.).</p> <p>Servizi ambientali – Servizi per la manutenzione delle aree a verde, per la gestione dei rifiuti comprensiva della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e dell'attività di spazzamento manuale e meccanizzato, servizi di pulizia della segnaletica verticale e servizi di svuotamento di fosse settiche.</p>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	

Data, 27/02/2019

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	10
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA.....	17
COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D.Lgs 81/2008, art. 26;
- ❖ D.Lgs. 50/2016;
- ❖ Linea guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ❖ Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 (pubbl. su G.U. n. 111 del 15 maggio 2018);
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008);
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 (pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004). - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti.

Ai sensi dell'art. **26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.**, il datore di lavoro, il committente o il RUP/RP, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, come da specifica distinta attività;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività, mediante il presente documento e le sue integrazioni ed aggiornamenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il committente, il Datore di lavoro committente o il Dirigente delegato o il RUP/RP o il Responsabile Tecnico del Contratto o il DEC hanno l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento costituisce allegato al contratto di appalto ed ha natura dinamica, venendo adeguato in funzione dell'evoluzione delle attività in esecuzione dell'appalto; in particolare, se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

Il presente documento, in rev. 0, costituisce parte integrante della documentazione di gara; in difetto di proposta di integrazione alcuna da parte dell'aggiudicatario, si intenderà da questi integralmente accettato.

Resta onere dell'aggiudicatario, in ipotesi di legittimo inserimento di qualsiasi altro soggetto (impresa e/o lavoratore autonomo) nell'ambito dell'esecuzione del contratto, ancorché non costituisca subappalto ai sensi dell'art. 105 o altra disposizione del D.Lgs. 50/2016, proporre preventivamente le opportune varianti del presente documento alla committenza; sino all'aggiornamento e/o al consenso della committenza, nessun inserimento potrà essere effettuato, ad eccezione delle mere forniture di materiali senza posa in opera e ferme restando le altre limitazioni e/o condizioni da contratto e/o da normativa in materia di appalti pubblici.

Nel presente documento vengono indicati i costi della sicurezza derivanti dalle misure contro le interferenze che, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008 non sono suscettibili di ribasso e dovranno ritenersi parte integrante del contratto; l'aggiudicatario dovrà riconoscere, in ipotesi di subappalto o altra forma contrattuale assimilabile ai fini della sicurezza, detti costi ai subappaltatori senza alcun ribasso, esponendoli nei relativi contratti a pena di nullità degli stessi. Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre norme di settore a loro carico.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi D.Lgs 81/2008 art. 26, comma 3, gli appalti di:

(cfr. art. 26, comma 1):

- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno o nel ciclo produttivo della Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi/ambienti messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente non abbia la disponibilità giuridica;

(cfr. art. 26, comma 3 bis):

- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ la mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ❖ i lavori o i servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini/giorno (rapportati ad anno solare), sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI o che debbano avere esecuzione in ambienti confinati o sospetti di inquinamento o in aziende o aree di esse classificate a rischio di incendio alto;

- ❖ i lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 del Titolo IV D.Lgs. 81/2008, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui il **datore di lavoro** che ha la disponibilità dei luoghi in cui si esegue il lavoro, servizio o fornitura **non coincide** con lo stesso aggiudicatario **né con il committente** (soggetto che affida il contratto), quest'ultimo redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Datore di lavoro o il delegato responsabile degli ambienti presso i quali deve essere eseguito il contratto, anche nell'interesse dei eventuali altri datori di lavoro comunicati, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento con riferimento ai rischi interferenziali specifici degli ambienti in cui verrà espletato l'appalto, rilasciando ogni aggiuntiva informazione. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali e lo stesso DUVRI.

DEFINIZIONI

C.I.G.	Codice Identificativo Gara nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016.
Responsabile Unico del Procedimento o Responsabile del Procedimento	Soggetto individuato dal Committente nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016, che adempie ai doveri del Committente ai fini del presente documento; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo I, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale soggetto assolverà anche la funzione di Responsabile dei Lavori.
Responsabile Tecnico del contratto	Soggetto individuato dal Committente o dal RUP/RP, che corrisponde alla figura di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016 secondo il DM 49/2018, incaricato del coordinamento operativo delle attività lavorative; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero lavori per i quali sia necessaria la nomina del Direttore dei Lavori, il Committente o il RUP/RP nominerà tale figura che, con riferimento alle specifiche attività, sostituirà il DEC.
Preposto	Soggetto individuato da ciascun Datore di Lavoro (che ha la disponibilità giuridica dei luoghi) che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ai fini del presente documento il preposto per la committenza è quello coinvolto nell'esecuzione del contratto, che dovrà effettuare il controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e sugli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Fornisce inoltre le informazioni necessarie sullo stato dei luoghi e degli ambienti in cui si svolge l'appalto (con i corrispondenti rischi e misure di prevenzione e emergenza), nonché in ordine alle eventuali attrezzature del committente che dovessero utilizzare i fornitori, mediante l'apposita modulistica.

Datore di lavoro	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Sono individuati come datori di lavoro di Autostrade per l'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Direttore Centrale Risorse per le sedi di Roma, Firenze e relative pertinenze;- i Direttori di Tronco per le rispettive Direzioni di Tronco e loro relative pertinenze.
Committente o Datore di lavoro committente	<p>Soggetto il quale affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. Il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.</p>
Appaltatore	<p>Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri (<i>anche prestatori di servizi ed i soggetti affidatari di forniture</i>); si intende quale Appaltatore, in accordo con le linee guida aziendali, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto per le sole finalità di prevenzione; saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).</p>
Subappaltatore	<p>Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale; in accordo con le linee guida aziendali, saranno considerati tali, per le sole finalità di cui alla precedente procedura, anche i subfornitori se svolgono attività con personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera); ai soli fini dell'applicazione delle misure antinfortunistiche, non operano le esclusioni di cui all'art. 105, comma 3, D.Lgs. 50/2016.</p>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	<p>Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civ.), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa.</p>
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
ASPP	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione.
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione dei rischi derivanti dalle Interferenze.
Costi per la sicurezza	<p>I costi per la sicurezza sono così suddivisi:</p> <p>Costi A - Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto; cosiddetti costi interni oggetto di valutazione di congruità in fase di affidamento ex D.Lgs. 50/2016 ai fini della verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/2008;</p>

Costi B - Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente (o di altri appaltatori o subappaltatori) o, in alcuni casi, attività di terzi estranei all'appalto - non coinvolti dall'attività di lavoro - ma comunque presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008. Tale indicazione costituisce parte integrante del contratto e non sono soggetti a ribasso per ogni tipologia di affidamento.

A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale (es. rappresentanze territoriali) e i R.L.S..

Contratto d'appalto	i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti; contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento <i>di un'opera o di un servizio</i> verso un corrispettivo.
Contratto d'opera	Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
Contratto chiuso	Contratto il cui oggetto viene definito contestualmente alla stipula (es.: installazione impianto antincendio).
Contratto aperto	Contratto il cui oggetto viene definito per categorie e/o prezzi, la cui determinazione di dettaglio è rimessa alle successive fasi di assegnazione/incarico lavori (es. contratto quadro di manutenzione, nell'ambito del quale vengono commissionate di volta in volta le specifiche attività).
Subappalto	Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 105 D.Lgs. 50/2016, art. 1656 Cod. Civile).
Nolo a caldo	Rapporto contrattuale in forza del quale l'imprenditore concede in godimento un mezzo, un'apparecchiatura o un'attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura. A prescindere dalla qualificazione di fornitore o di subappaltatore di cui alla disciplina in materia di appalti pubblici, detta attività rientra nel campo di applicazione della presente procedura.
Interferenza	La circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese o enti diversi che opera nella stessa sede aziendale con contratti differenti; per analogia, per i sedimi aziendali interessati dalla presenza di utenti, anche questi ultimi dovranno essere considerati; consegue la valutazione della relazione tra i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.
Riunione	Riunione da tenersi sempre prima dell'inizio delle attività, durante la quale si

**preliminare di
cooperazione e
coordinamento**

prende conoscenza diretta dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure relative alla gestione delle emergenze, si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI, e si redige il verbale di riunione (*Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento*). Nel caso in cui durante la riunione, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI, verrà redatto il *Verbale di integrazione/modifica del DUVRI* stesso, che dovrà essere allegato al verbale di riunione preliminare.

Alla riunione preliminare partecipano il Committente o il Datore di lavoro o il RUP o il DEC o il Preposto e le imprese esecutrici e/o affidatarie tutte, oltre all'eventuale presenza del RSPP o dell'ASPP.

Ove l'attività potesse generare/subire interferenze da un cantiere soggetto agli obblighi di coordinamento di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, a detta riunione parteciperà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione competente, mentre se le attività stesse dovessero generare un cantiere di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 la stessa riunione sarà tenuta dal CSE, se nominato.

**Riunione di
cooperazione e
coordinamento in
corso di attività**

Riunione da tenersi in corso d'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, o periodicamente in funzione della durata dell'attività, durante la quale si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche e si redige il verbale di riunione.

**CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE
E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI****METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** negli ambienti di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** negli ambienti di lavoro del committente in cui deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore, delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, Carabinieri forestali, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del committente interessati dai lavori.

Il presente documento, elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007, il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di aggiudicazione (con le specifiche dell'impresa appaltatrice e con le eventuali modifiche da essa introdotte), e in fase di esecuzione (in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo) del contratto.

Particolari aggiornamenti saranno effettuati ove l'esecuzione delle attività comportasse la realizzazione di cantieri di cui al Titolo IV, capo I, D.Lgs. 81/2008 per i quali sia prevista la redazione del PSC; in tali ipotesi il PSC costituirà aggiornamento del presente documento, così come i relativi verbali di cooperazione e coordinamento realizzati dal CSE, come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004¹. In difetto di tali aggiornamenti, l'attività non potrà essere effettuata.

¹ pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004), riferita all'allora differente applicazione tra D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 494/1996, cui per continuità normativa si sono sostituiti in materia di appalti, rispettivamente, l'art. 26 ed il Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. 81/2008

In tutti i casi in cui il Datore di Lavoro, cioè colui che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività oggetto del contratto, non coincida con il Committente (affidatario del contratto), questi deve inviare al Datore di Lavoro presso cui deve essere eseguito il contratto il documento di valutazione dei rischi da interferenze, firmato dal Committente e sottoscritto dall'appaltatore/subappaltatore, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

COSTI DELLA SICUREZZA

PREMESSA

I costi della sicurezza sono di due tipi:

1. costi derivanti dalle misure adottate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività dell'appalto e le attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, le attività di terzi estranei presenti a vario titolo degli ambienti di lavoro, secondo le misure determinate dal presente documento e sue integrazioni. In ipotesi di attività per le quali sia previsto l'obbligo di redazione del PSC, essi saranno espressamente stimati in tale documento, che costituirà aggiornamento specifico rispetto al presente; le misure derivanti dalle interferenze con i subappaltatori o assimilati ai fini della sicurezza si considerano rese nell'interesse dell'aggiudicatario e, conseguentemente, resteranno a suo carico.

Tali costi, **ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.:**

- vengono espressamente indicati, attraverso il presente documento, in fase di gara, non essendo suscettibili di ribasso;
- vengono espressamente indicati nel contratto di appalto mediante rinvio al presente documento e suoi aggiornamenti;
- debbono essere indicati anche nei contratti di subappalto, parimenti dovendo essere riconosciuti dall'impresa affidataria senza alcun ribasso.

2. Costi derivanti dalle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi propri delle lavorazioni ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Per tali costi, non derivanti da interferenze, resta immutato l'obbligo per le imprese, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, rimanendo a carico dell'impresa e/o del lavoratore autonomo. Non sono trattati nel presente documento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

La stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente².

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio da interferenze siano già previste nei POS/DVR degli operatori economici o – comunque – nelle dotazioni necessarie per lo svolgimento delle loro specifiche attività, tali misure non verranno

² Va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze, ovvero per i quali le misure di prevenzione e protezione non generino costi per l'impresa.

conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze in quanto già remunerate nel corrispettivo dell'appalto, rinviandosi ad esso.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs 81/2008 :

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro committente o inadeguati all'esecuzione del contratto);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza derivanti dalle interferenze;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto o figura assimilabile ai fini della sicurezza, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi interferenziali al subappaltatore senza alcun ribasso. In caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell'aggiudicazione, o in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico, ed organizzativo, il committente dovrà preventivare tra le somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza.

In caso di **modifiche contrattuali** (varianti in corso d'opera, ecc) verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell'importo della modifica/variante ed individuano la parte di costo da non asseguire a ribasso.

Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

IDENTIFICABILITA' DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalle imprese appaltatrici o subappaltatrici deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; inoltre, in ipotesi di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione.

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento è stato predisposto in fase di progettazione e costituisce parte della documentazione di gara, mentre sarà condiviso, in sede di sottoscrizione del contratto e prima

dell'inizio delle lavorazioni, in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento tra: Datore di lavoro committente o Committente o Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto, o R.U.P (R.L.) o DEC (Responsabile tecnico del contratto) o Preposto e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti e, se necessario, il RSPP del datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi ove debbano eseguirsi le attività.

Se in tale sede si individueranno variazioni rispetto al DUVRI redatto, ed eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare (se ritenute necessarie da parte del RUP (committente)/Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto/Responsabile tecnico del contratto o Preposto), le stesse saranno riportate nel "Verbale di aggiornamento/modifica/integrazione del DUVRI", che dovrà essere allegato al presente DUVRI insieme al "Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento".

Durante l'esecuzione del contratto, gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, del DUVRI redatto (e aggiornato nella riunione preliminare), saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel verbale di riunione (*Verbale di riunione, cooperazione e coordinamento in corso di attività*). Tale verbale, come il precedente, dovrà essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	In attesa di formalizzazione
C.I.G.	In attesa di formalizzazione
Durata del contratto	4 anni
Committente	Dott. S. Catellani
RUP	Dott.ssa T. Crisci
Responsabile tecnico del contratto (DEC)	Ing. E. Mariani
Direttore dei Lavori	Geom. Giuseppe Romanucci
Datore di Lavoro competente per i luoghi di esecuzione del contratto	Dott. S. Catellani
Preposto all'esecuzione del contratto	Ing. A. Quaranta, Ing. F. Lenti, Ing. D. Bernabè, Ing. F. Rizzo
Impresa appaltatrice	
Sede legale	
Titolare dell'impresa appaltatrice	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Impresa subappaltatrice	
Sede legale dell'impresa subappaltatrice	
Titolare dell'impresa subappaltatrice	
Referente dell'impresa subappaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none">• Servizi per la Sicurezza Stradale:• Servizi per la piccola manutenzione per le attività di esercizio• Servizi ambientali
Descrizione attività³	Servizi per la Sicurezza Stradale: Servizio per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale in regime di pronto intervento anche ambientale e/o per prestazioni urgenti non programmabili: recupero di carichi dispersi e interventi di messa in sicurezza e/o bonifica, riparazione

³ Come da capitolato

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

delle barriere di sicurezza e della segnaletica verticale, riparazione puntuale delle superfici pavimentate, riparazione delle linee di giunto, piccole riparazioni localizzate delle opere d'arte, delle opere idrauliche e delle recinzioni, assistenza alla viabilità comprensiva delle posa e guardiania di segnaletica, operazioni invernali manuali – squadrette.

Servizi per la piccola manutenzione per le attività di esercizio – Servizi per la manutenzione del corpo stradale, per la regolazione idraulica quali pulizia canalette, fossi, pozzetti, attraversamenti, condotte fognarie, ecc.. e per piccoli interventi di manutenzione sui fabbricati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: piccoli interventi su parti idrauliche, di falegnameria e di ferramenta e e conseguenti attività accessorie , etc.).

Servizi ambientali – Servizi per la manutenzione delle aree a verde, per la gestione dei rifiuti comprensiva della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e dell'attività di spazzamento manuale e meccanizzato, servizi di pulizia della segnaletica verticale e servizi di svuotamento di fosse settiche.

Orario di lavoro/turni*0.00 – 24.00***Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti***Tutte le attività prevedono coordinamento almeno con il personale ASPI***Personale genericamente presente nei luoghi di azione***Personale ASPI, Utenti in transito, Personale Polizia, Personale ditte appaltatrici*

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI/ incidenti, investimenti	ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne e circolazione con mezzi e a piedi ISTRUZIONI DI SICUREZZA Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo. Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale. Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS. Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. Indossare sempre i DPI ad alta visibilità.
RUMORE/ esposizione al rumore	ATTIVITÀ: Lavori in aree con livelli di rumore superiore a 85 dB Le aree in cui si ha il superamento del livello di 85 dB sono state segnalate con apposita cartellonistica. ISTRUZIONI DI SICUREZZA Indossare gli otoprotettori ove tale obbligo è prescritto.
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI/ schiacciamenti, urti	ATTIVITÀ: Lavori e circolazione in aree esterne ed interne ISTRUZIONI DI SICUREZZA Non sostare nelle aree di carico e scarico e lungo i percorsi pedonali durante la movimentazione di carichi da parte di terzi. Non sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro.
RISCHIO INCENDIO/ ustioni	ATTIVITÀ: Lavori presso archivi, depositi, impianti tecnici, colonnine rifornimento carburante, autorimesse ISTRUZIONI DI SICUREZZA Tutto il personale è tenuto al rispetto delle misure previste dal DM 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come: - rispetto dell'ordine e della pulizia; - rispetto del divieto di fumare in tutte le strutture; - evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - evitare l'ostruzione delle vie di esodo; - evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<i>(continua)</i> RISCHIO INCENDIO/ ustioni	<i>(continua)</i> Sono affisse nei luoghi di lavoro, in punti visibili, le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio. In caso di emergenza il personale dell'appaltatore è tenuto ad attenersi alla procedura interna prevista fornita in allegato al presente documento.
RISCHIO ELETTRICO/ elettrocuzione	ATTIVITÀ: Lavori in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.

NOTA BENE:

L'eventuale svolgimento di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

Eventuali rischi specifici diversi da quelli sopraelencati, connessi a particolari situazioni o modifiche sopraggiunte, e relative misure verranno comunicati in sede di RIUNIONE PRELIMINARE e/o RIUNIONE DI COORDINAMENTO che costituiranno integrazioni del DUVRI (cfr. verbale di riunione preliminare/riunione di coordinamento).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**OBBLIGHI E DIVIETI**

1. **Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell'art. 5 dalla L. 136/2010).**
2. **Non operare su macchine, impianti e attrezzature della Committente se non autorizzati dal Preposto all'esecuzione del contratto o dal RUP/Responsabile tecnico del contratto del committente.**
3. **Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.**

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Lungo la tratta

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti	<p>ATTIVITÀ: Percorrenza o attività lungo la tratta</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività lungo la tratta devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dalle Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada.</p> <p>L'inizio dei lavori deve essere autorizzato da ASPI.</p> <p>E' fatto obbligo al personale che interviene su strada in presenza di traffico, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3.</p> <p>Le manovre con automezzi in autostrada in deroga al Codice della Strada (inversione di marcia e attraversamento su piazzali di stazione; accesso e uscita dai cantieri situati in autostrada; fermata del mezzo in piazzola di emergenza, piazzola tecnica o in corsia di emergenza; fermata del mezzo in tratte di carreggiata prive di corsia di emergenza o con corsia di emergenza ridotta; fermata del mezzo in galleria; percorrenza a piedi della carreggiata, attraversamento a piedi della carreggiata; fermata del mezzo in pista di stazione, marcia in corsia di emergenza; retromarcia in corsia di emergenza) sono consentite, solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di autorizzazione rilasciata da ASPI a seguito di verifica di superamento di apposito corso sulle procedure (Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su strada).</p> <p>Gli spostamenti a piedi in autostrada, in deroga al CdS, sono consentite solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di apposita autorizzazione, che deve attenersi rigorosamente alle disposizioni previste dal Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su Strada.</p> <p>Nessuna attività può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità.</p> <p>Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.</p> <p>ATTIVITÀ: Salita e discesa dal mezzo</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente: - all'interno delle zone delimitate</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
	<p>- sul margine destro della carreggiata</p> <p>Indossare gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3, in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare.</p>
<p>(continua)</p> <p>TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti</p>	<p>(continua)</p> <p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p>Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente <p>ATTIVITÀ: Attraversamento a piedi delle piste di stazione</p> <p>E' stata predisposta una procedura per l'attraversamento delle piste in sicurezza affissa presso le stazioni.</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Nei tratti in cui sono presenti i sottopassaggi pedonali è vietato effettuare l'attraversamento in superficie.</p> <p>In assenza del sottopassaggio pedonale, effettuare l'attraversamento in superficie attenendosi alla procedura "<i>Attraversamento piste</i>" esposta in stazione.</p> <p>ATTIVITÀ: Arresto del mezzo in pista di stazione</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>In generale è vietato arrestare il mezzo in pista.</p> <p>Qualora fosse necessaria, per effettive esigenze di servizio, l'attività può essere eseguita solo previa autorizzazione di ASPI, che provvederà a chiudere la pista interessata.</p> <p>Per le modalità di arresto in pista, attenersi alle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento, accertarsi che la pista sia stata effettivamente chiusa e attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sull'automezzo (girofarò e quattro frecce). Superare la barriera accedendo, ove possibile, dalla pista laterale più vicina a quella chiusa, effettuare la manovra in retromarcia per il posizionamento del mezzo lungo la pista attigua a quella chiusa al traffico (a valle della barra di cadenzamento). - Lasciare i dispositivi di segnalazione luminosa dell'automezzo accesi per tutta la durata della sosta. - Una volta lasciata la pista, darne avviso al Preposto, al fine di consentire la

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
	riapertura della pista.
DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti	<p>Attività su postazioni sopraelevate (gru, pedane sollevabili, by bridge, ecc.) o in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività in presenza di dislivelli o su postazioni sopraelevate non protette o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto,</p>
<p><i>(continua)</i></p> DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti	<p><i>(continua)</i></p> <p>o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse.</p> <p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p>Attività all'interno dello spartitraffico e sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Per il raggiungimento di siti posti oltre le barriere fisse, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili.</p> <p>In caso di interventi oltre il margine destro della carreggiata, arrestare il mezzo prima del punto di accesso all'area in cui operare con tutti i dispositivi di segnalazione presenti sul mezzo accesi.</p> <p>Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore.</p> <p>Ove possibile raggiungere i siti sui rilevati da punti a quota pari a zero.</p> <p>In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione, secondo le indicazioni del Preposto. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p>In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</p> <p>Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente in diagonale.</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche in dotazione.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
PRESENZA DI LINEE AEREE E DI SOTTOSERVIZI/ elettrocuzione, esplosione, investimento di fluidi in pressione	Attività che comportano scavi, utilizzo di mezzi dotati di sbracci (gru, pedane sollevabili, by bridge, benne, escavatori, ecc.) ISTRUZIONI DI SICUREZZA Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un'analisi preventiva del sito per l'individuazione delle linee elettriche e dei sottoservizi esistenti ed individuare eventuali misure di prevenzione e protezione specifiche. Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. È vietato, comunque, operare a distanza inferiore ai mt 7 dalle linee elettriche suddette, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.
PRESENZA DI IMPIANTI IN TENSIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE/ elettrocuzione, incendio	Attività in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione ISTRUZIONI DI SICUREZZA Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.
PRESENZA DI LINEE FERROVIARIE/ elettrocuzione, investimenti da parte del convoglio	Attività in prossimità di linee ferroviarie non protette ISTRUZIONI DI SICUREZZA Nelle immediate adiacenze delle linee ferroviarie non è consentito accedere senza preventiva autorizzazione scritta di ASPI sentita l'autorità ferroviaria competente, per la messa in sicurezza della sede ferroviaria stessa. Poiché nell'ambito delle linee ferroviarie non protette è possibile la presenza di linee elettriche in tensione, è vietato operare a distanza inferiore ai mt 7 da dette linee elettriche, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore. In presenza di <u>dislivelli</u> privi di adeguate protezioni, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato. Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
PRESENZA DI INQUINANTI AERODISPERSI/ esposizione a sostanze inquinanti aerodisperse	Attività in galleria Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo IX del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine hanno evidenziato che le concentrazioni di inquinanti aereodispersi rispettano le normative vigenti e sono al di sotto dei TLV della ACGIH in tutte le situazioni prese in esame.
RUMORE PRODOTTO DAL TRAFFICO VEICOLARE (in particolare in galleria)/ Esposizione a rumore	Percorrenza o attività lungo la tratta Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo II del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine: <ul style="list-style-type: none">- non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione.
PRESENZA DI RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI/ esposizione a radiazioni ottiche artificiali	Percorrenza o attività lungo la tratta (attività di manutenzione lampade, attività in galleria, attività notturna) Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo V del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine: <ul style="list-style-type: none">- non hanno riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione.

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

ATTIVITÀ N. 1	Circolazione con automezzi nelle aree esterne e spostamenti a piedi all'esterno della Direzione di Tronco, PM, Stazioni Autostradali
Luoghi interessati	Aree esterne di Direzione di Tronco, PM, Stazioni Autostradali
Orario di effettuazione dell'attività	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h24
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Automezzi, trattori, ecc
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione e manovre nell' aree esterne e di parcheggio della Direzione di Tronco, Pm, Stazioni Autostradali, con autovetture e autocarri, trattori, ecc	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e consociate - altri appaltatori - Polizia di Stato - utenti Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e consociate - Altri appaltatori - Polizia di Stato - utenti 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATOR E/ FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo - Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale - Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi nell' aree esterne e di parcheggio della Direzione di Tronco, Pm, Stazioni Autostradali	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none">- dipendenti ASPI e consociate- altri appaltatori- Polizia di Stato- utenti	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATOR E/ FORNITORE <ul style="list-style-type: none">- Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra

ATTIVITÀ N. 2	Manutenzione del verde
Luoghi interessati	Aree esterne di Direzione di Tronco, PM, Stazioni Autostradali, ecc Tutte le pertinenze autostradali di competenza della DT richiamate nel contratto
Orario di effettuazione dell'attività	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h24
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri e trattori per le varie attività, decespugliatore per "finiture", tosaerba a motore, tosasiepi a motore, forbici e cesoie per potatura, seghetti, rastrelli, pale, scope, pattumiera con manico, bidoni su carretto portatile
Sostanze/Preparati utilizzati	Carburante per il tosaerba e il tosasiepi Prodotti fitosanitari appositamente registrati presso il Ministero della Sanità
Materiali utilizzati	Sacchi di plastica a perdere per i rifiuti raccolti

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Attività di manutenzione del verde nelle aree prossime ai percorsi pedonali e carrabili e in prossimità di porte e finestre dei luoghi di lavoro e ristoro (mensa) - Utilizzo di tosasiepi e tosaerba - Utilizzo di attrezzatura manuale	Presenza di transito veicolare di - dipendenti ASPI - altri appaltatori - Polizia di Stato - Clienti Punti Blu o visitatori Presenza di personale in transito a piedi in prossimità delle aree verdi e dei percorsi pedonali e carrabili Presenza di personale presso i luoghi di lavoro e ristoro - dipendenti ASPI - altri appaltatori - clienti Punti Blu o visitatori - Polizia di Stato	Proiezione di materiali e detriti (schegge, foglie, piccoli sassi, rami, ecc.) - Colpi - Urti - Inciampi Caduta di materiali dall'alto - Colpi - Urti Polvere - Contatto oculare e cutaneo - Inalazione Rumore	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE - Tutte le attività (tempi e luoghi) devono essere concordate con il - In caso di occupazione, anche parziale, di aree destinate allo scorrimento del flusso veicolare, deve essere installata la segnaletica stradale di pericolo e di regolazione della circolazione stradale prevista come previsto dal Codice della Strada e dal DM 10 luglio 2002 - In caso di occupazione di aree soggette al passaggio pedonale, devono essere installate le opere provvisorie per l'interdizione e la deviazione del transito pedonale e le eventuali barriere mobili di protezione dagli eventuali detriti che possono essere proiettati dal tosasiepi - Nel caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti, per lavoro, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Preposto e attenersi alle istruzioni da questi fornite

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
(Continua)	(Continua)	(Continua)	(Continua) - Prima di effettuare lo sfalcio meccanico con tosasiepi in prossimità di porte e finestre dei luoghi di lavoro e ristoro, accertarsi che sino state preventivamente chiuse o comunque protette dall'eventuale proiezione di detriti - Pulire dai detriti le aree destinate al transito pedonale dopo l'effettuazione dell'attività. In caso di potatura in postazione sopraelevata (rami di alberi, fronde, ecc.), installate le opere provvisorie per l'interdizione e la deviazione del transito pedonale nell'area interessata dai lavori
Trattamento del verde con diserbanti, antiparassitari e anticrittogamici nelle aree prossime ai percorsi pedonali e carrabili e in prossimità di porte e finestre dei luoghi di lavoro e ristoro - Utilizzo di irroratore elettrico	Presenza di personale in transito a piedi in prossimità delle aree verdi, piante, alberi, ecc. Presenza di personale presso i luoghi di lavoro e ristoro - dipendenti ASPI e consociate - altri appaltatori	Esposizione a sostanze chimiche pericolose - Inalazione - Contatto Rumore	MISURE ORGANIZZATIVE Prima dell'uso, l'appaltatore deve trasmettere al committente copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute per l'uso dei prodotti erbicidi nonché le schede dei prodotti per i quali è stata ottenuta l'autorizzazione. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE - Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza - Pulire l'area interessata dopo che sono state ultimate le lavorazioni - Smaltire secondo le norme eventuali residui di prodotti sversati - In caso di utilizzo di irroratore di diserbanti e antiparassitari in prossimità di vie di transito di persone, impedire l'avvicinamento di altre persone prima dell'azionamento - In caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti, per lavoro, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Preposto per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite al fine di eliminare/ridurre le possibili interferenze

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>(Continua)</i>	<i>(Continua)</i>	<i>(Continua)</i>	<i>(Continua)</i> - Non utilizzare l'irroratore controvento e, comunque, in caso di forte vento - Prima di effettuare l'attività in prossimità dei luoghi di lavoro (uffici, mensa, ecc.), accertarsi che le porte e finestre sino state preventivamente chiuse - Una volta trattate le piante e superfici erbose con antiparassitari, affiggere idonea segnaletica di avvertenza

ATTIVITA' N. 3	MANUTENZIONE OPERE IN VERDE Potatura e piccoli reintegri di piantagione arborea ed arbustiva
Descrizione attività	L'attività consiste in piccoli reintegri di piantagioni arboree ed arbustive in prossimità dei fabbricati .
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali di competenza della DT ... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione dell'attività	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h24
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature	Escavatore a benna, autogrù, scale, pale, zappe.
Sostanze/Preparati utilizzati	Carburante per l'escavatore, l'autogrù, concimi
Materiali utilizzati	Sacchi di plastica a perdere

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo nel luogo in cui si svolgeranno i lavori (generalmente in prossimità dei fabbricati)	Presenza di transito veicolare di <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - Eventuali clienti Punti Blu o visitatori - Utenti autostrada Presenza di personale in transito a piedi in prossimità delle aree verdi <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori 	Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE <ul style="list-style-type: none"> - Nell'area è affissa idonea segnaletica di obbligo a procedere a velocità moderata - Non e' consentito effettuare questa attività in concomitanza con quelle svolte da altre imprese o all'interno di altri cantieri., in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze. - Prima dei lavori è predisposta la segnaletica necessaria di protezione per i lavori - Attività che comportano lavorazioni particolarmente lunghe e rumorose, vengono effettuate fuori dall'orario di lavoro
Posizionamento segnaletica (fissa) Apertura buche Escavatore a benna	Presenza di transito veicolare di <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - Eventuali clienti Punti Blu o 	Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le attività (tempi e luoghi) devono essere concordate con Preposto per l'esecuzione del contratto - In caso di occupazione, anche parziale, di aree destinate allo scorrimento del
<i>Continua</i>	<i>Continua</i> - visitatori	<i>Continua</i>	<i>Continua</i> flusso veicolare, deve essere installata la

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i> - In caso di manovre in aree e spazi ristretti farsi coadiuvare da un operatore a terra - Pulire dai detriti le aree destinate al transito pedonale dopo l'effettuazione dell'attività
Attività di: - stasatura e lavaggio condotte fognarie; - vuotatura di fosse biologiche Posizionamento segnaletica (fissa)	Presenza di transito veicolare di - dipendenti ASPI - altri appaltatori - Eventuali clienti Punti Blu o visitatori - Utenti autostrada Presenza di personale in transito a piedi in prossimità delle aree di intervento - dipendenti ASPI - altri appaltatori Mezzi operativi in movimento Caduta di materiale	Investimenti Urti Cadute Schiacciamenti Scivolamenti Contatti con sostanze	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - Tutte le attività (tempi e luoghi) devono essere concordate con il Preposto - In caso di occupazione, anche parziale, di aree destinate allo scorrimento del flusso veicolare, deve essere installata la segnaletica stradale di pericolo e di regolazione della circolazione stradale prevista come previsto dal Codice della Strada e dal DM 10 luglio 2002 - Non operare in presenza di personale non autorizzato - In caso di occupazione di aree soggette al passaggio pedonale, devono essere installate le opere provvisorie per l'interdizione e la deviazione del transito pedonale . - In caso in cui nell'area di lavoro fossero presenti, per lavoro, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Preposto e attenersi alle istruzioni da questi fornite - Pulire dai detriti e sversamenti le aree destinate al transito pedonale dopo l'effettuazione dell'attività

ATTIVITA' N. 5	Trasferimento di mezzi e attrezzature in itinere con ausilio di segnaletica mobile
Descrizione attività	Tutti i mezzi adibiti alla manutenzione partono dalle Stazioni o con carrelloni sono portati sul tratto interessato all'intervento. Sul tratto interessato con segnaletica fissa i trattori sono scaricati e preparati agli interventi
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT ... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione dell'attività	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h24
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri con carrelloni e trattori di varie dimensioni*
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Cartelli segnaletici

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo presso le Stazioni del tratto autostradale previsto con automezzi e carrelloni per trasporto trattori</p> <p>Discesa/carico trattori dai carrelloni</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti di Autostrade - Polizia di Stato - Utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti di Autostrade - Polizia di Stato - utenti 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'interno delle aree e piazzali delle Stazioni a passo d'uomo - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sugli automezzi (girofari, frecce, ecc.) - Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Scegliere un'area separata dal traffico e adeguata per le operazioni di discesa/salita dei trattori dai carrelloni - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<p><i>Continua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale - Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS - Non effettuare la discesa dei trattori con presenza di utenti o personale non autorizzato - Dopo la discesa del trattore, parcheggiare il carrellone in aree che non intralciano la viabilità
<p>Trasporto trattori</p> <p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto, con automezzi e carrelloni</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti di Autostrade 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità (Sala Radio/Centro di Esercizio) - Se le condizioni negative sopravvengono successivamente l'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione del cantiere della segnaletica eventualmente posta in opera. - In fase di avvicinamento dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile
<p>Trasporto trattori</p> <p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto, con automezzi e carrelloni</p> <p>Decelerazione e arresto sulla corsia d'emergenza in assenza di piazzola</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinarsi con il Preposto per l'esecuzione del contratto sui tratti autostradali da intervenire - Per lavori con segnaletica mobile, munirsi di doppio automezzo di segnalazione come da Manuale - Riduzione della carreggiata e chiusura della corsia di marcia in corrispondenza della piazzola, con utilizzo di segnaletica

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>(Continua)</p> <p>Posizionamento della segnaletica fissa sulla corsia di emergenza</p> <p>Discesa/carico dei trattori dai carrelloni</p>	<p>(Continua)</p> <p>- dipendenti qualificati di Autostrade</p>	<p>(Continua)</p>	<p>(Continua)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di apposito autocarro con dispositivi di segnalazione luminose (freccione) per l'assistenza alle manovre di ingresso ed uscita dalla piazzola. - Non operare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri (in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze) - Nel caso in cui nel tratto stradale di intervento fossero presenti per lavori non previsti, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il responsabile tecnico del contratto o il Preposto e attenersi alle istruzioni da questi fornite - In fase di avvicinamento al punto di sosta, per la discesa dei trattori, rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.) - In assenza di piazzole, posizionare la segnaletica, secondo le direttive, per la deviazione del traffico esclusivamente all'interno della corsia di emergenza - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Non transitare fuori dall'area segnalata - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Effettuare la discesa/carico dei trattori dai carrelloni in assenza di persone non autorizzate - Dopo la discesa, allontanare i carrelloni o parcheggiarli in luoghi lontani dal traffico veicolare o in aree che non intralciano le zone di sosta degli utenti del personale di Autostrade

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Trasporto trattori</p> <p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto, con automezzi e carrelloni</p> <p>1. Arresto su piazzola di sosta (anche per utenti) e su piazzole tecniche</p> <p>Discesa/carico dei trattori dai carrelloni</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Chiusura della corsia di emergenza in corrispondenza della piazzola, con utilizzo di segnaletica - Utilizzo di apposito autocarro con dispositivi di segnalazione luminose (freccione) per l'assistenza alle manovre di ingresso ed uscita dalla piazzola. - Posizionare la segnaletica, per il tempo necessario alle operazioni di discesa/carico dei trattori, secondo le direttive, per la deviazione del traffico esclusivamente all'interno della corsia di emergenza per evitare arrivi di utenti alle piazzole occupate temporaneamente dall'appaltatore - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno delle piazzole di sosta tecniche e degli utenti - Parcheggiare il veicolo nella zona più interna della piazzola tecnica e lasciare spazio per la sosta ad altri eventuali mezzi (di autostrade o di altri appaltatori) - Non transitare fuori dall'area segnalata - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Effettuare la discesa/carico dei trattori dai carrelloni in assenza di persone non autorizzate - Dopo la discesa, allontanare i carrelloni o parcheggiarli in luoghi lontani dal traffico veicolare o in aree che non intralciano le zone di sosta degli utenti del personale di Autostrade
Trasporto trattori	Presenza di altri veicoli in	Incidenti: - impatti tra	MISURE ORGANIZZATIVE In caso di assenza di corsia di

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto, con automezzi e carrelloni</p> <p>2. Arresto su piazzola di sosta/ tecniche (o anche in loro assenza) in assenza di corsia di emergenza</p>	<p>circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade 	<p>automezzi</p> <p>Investimenti Urti</p>	<p>emergenza, operare in uno dei seguenti modi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di apposito autocarro (safety car) con dispositivi di segnalazione luminose (freccione) per l'assistenza alle manovre 2. Riduzione della carreggiata e chiusura della corsia di marcia in corrispondenza della piazzola, con utilizzo di segnaletica <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posa della segnaletica e riduzione di carreggiata, prima dell'intervento in piazzola - Munirsi di automezzo di supporto munito di dispositivi di segnalazione luminose (freccione) - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sui mezzi (girofari, frecce, ecc.) - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della piazzola - Effettuare la manovra di inserimento nella piazzola tecnica in retromarcia - Parcheggiare il veicolo nella zona più interna della piazzola e lasciare spazio per la sosta ad altri eventuali mezzi (di autostrade o di altri appaltatori)

ATTIVITA' N. 6	Avvio attività di manutenzione in itinere con ausilio di segnaletica mobile
Descrizione attività	Tutte le attività sopra riportate, nonché la raccolta dei rifiuti, vengono eseguite con l'ausilio di segnaletica mobile di supporto. La segnaletica mobile (cfr. manuali) di supporto è costituita da due automezzi muniti di dispositivi visivi. Uno dei 2 automezzi può essere la macchina operatrice stessa. Le macchine /trattori possono essere trasportati direttamente con carrelloni sia presso le Stazioni, sia direttamente sul tratto dove effettuare le manutenzioni.
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h.24
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri e trattori di varie dimensioni*
Sostanze/Preparati utilizzati	Carburante per i mezzi
Materiali utilizzati	Sacchi di plastica a perdere per i rifiuti raccolti dalle banchine

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Partenza dei trattori o di altri mezzi per posizionarsi sul lato di intervento (1 trattore e 1 o 2 mezzi di segnaletica di protezione mobile) Inizio operazioni di manutenzione (sfalcio, diserbo, pulizia, ecc.) Sfalcio della banchina e/o della scarpata con trattore e attività di rifinitura con operatore a terra Attività di raccolta rifiuti con operatore a terra	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali	Incidenti: -impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE Nel caso in cui più attività avvengono nello stesso tempo, l'area di lavoro consente di operare su spazi o tratti diversi per ognuna. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE - Effettuare l'attività previa installazione di segnaletica di cantierizzazione con le modalità aziendali previste descritte nei manuali operativi forniti all'appaltatore - L'area di lavoro eventualmente occupata da persone a terra (rifinitura sfalcio banchina o raccolta rifiuti dalla banchina) dovrà sempre essere preceduta da due segnali mobili. - In caso di condizioni meteorologiche negative, che sopravvengono successivamente all'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Attività di diserbo dello spartitraffico centrale compreso il piede della barriera (guard rail o new jersey)</p> <p>Trattamento del verde con diserbanti, antiparassitari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di irroratore elettrico <p>Diserbo della recinzione con personale a terra (in prossimità della rete) e con irroratrice in movimento</p>			<p>sospesi con conseguente rimozione del cantiere e della segnaletica eventualmente posta in opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenersi in contatto con la Sala Radio, indicando tipo di attività e tratto in cui si svolgeranno - Eseguire le manovre e concordare con Preposto per l'esecuzione del contratto il posizionamento dei mezzi - In fase di partenza dalle Stazioni/parcheggi/piazzole, per il luogo di inizio lavori, il trattore deve precedere la segnaletica mobile - In fase di partenza dei trattori, dalla piazzola o dall'area di lavoro temporanea, e di ingresso nella corsia veicolare dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Non uscire per nessun motivo dalla corsia di lavoro segnalata e deviata al traffico dalla segnaletica mobile - Non sporgere fuori dalla sagoma della corsia con attrezzature o bracci meccanici - Divieto di sosta/passaggio di altri lavoratori nell'area di lavoro e nel raggio di azione delle macchine operatrici o attrezzature oppure in zone con pericolo di caduta o proiezioni materiali a seguito dei lavori - Ogni qualvolta l'operatore a terra avrà riempito un sacco di rifiuti, questo dovrà essere chiuso e lasciato in banchina - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra agli operatori a terra utilizzando il clacson

ATTIVITA' N. 7	Installazione e rimozione della segnaletica temporanea fissa di delimitazione dell'area di lavoro del tratto autostradale
Descrizione attività	Posa/rimozione della segnaletica verticale temporanea di delimitazione dell'area di lavoro oggetto del Contratto. L'attività viene eseguita in assenza di altre ditte. Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo. Tutte le attività sopra riportate vengono eseguite con l'ausilio di segnaletica fissa con riduzione di carreggiata e chiusura di una corsia (cfr. manuali)
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT ... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h.24
Impianti tecnologici utilizzati	–
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni*, automobili. Utensileria manuale
Sostanze/Preparati utilizzati	Colle per coni
Materiali utilizzati	Coni, cavalletti, cartelli di segnalazione stradale, segnaletica luminosa con batterie su cavalletti, sacchetti di appesantimento

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto autostradale previsto con automezzi Arresto sulla corsia d'emergenza Posizionamento della segnaletica	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti di Autostrade - Utenti autostradali Presenza di pedoni: - dipendenti di Autostrade	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere. Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità (Sala Radio/Centro Esercizio) Verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i> - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza
Uscita dall'area di lavoro delimitata e segnalata	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti di Autostrade - Utenti autostradali	Incidenti: - impatti tra automezzi	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)

ATTIVITA' N. 8	Trasferimento dei mezzi d'opera dell'appaltatore all'area di lavoro (inizio lavoro e fine lavori).
Descrizione attività	Trasporto dei mezzi d'opera e dei materiali all'interno dell'area di lavoro. L'attività comprende l'ingresso e le manovre per collocazione ordinata dei mezzi d'opera, in funzione della sequenza di operazione da svolgere. Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT ... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h.24
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni, automobili, trattori, autobotti,.... Utensileria manuale
Sostanze/Preparati utilizzati
Materiali utilizzati

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto autostradale previsto, con automezzi, ingresso e manovre nell'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - Altri appaltatori - Utenti autostradali Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - Altri appaltatori - Dipendenti qualificati Autostrade 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE <ul style="list-style-type: none"> -L'attività di trasferimento avviene dopo la posa della segnaletica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della segnaletica (fine lavori), in assenza della ditta che effettua la posa/rimozione della segnaletica stradale stessa -Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità -Verrà apposta una segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia
Arrivo sul tratto autostradale previsto, con automezzi, ingresso e manovre nell'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - Altri appaltatori - Utenti autostradali 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - I dipendenti della ditta appaltatrice e fornitrice devono indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			lavori su strada
(Continua)	<p>(Continua)</p> <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Altri appaltatori - Dipendenti qualificati Autostrade 	<p>(Continua)</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>(Continua)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - In fase di avvicinamento, e di ingresso, all'area di lavoro rallentare l'andatura e segnalare le manovre al traffico veicolare dell'utenza autostradale, attivando i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) In fase di avvicinamento al punto di sosta all'interno dell'area di lavoro rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare, agli operatori a terra e altri mezzi meccanici, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità - All'interno dell'area di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi - Individuare all'interno dell'area di lavoro delle aree predestinate alla sosta di automezzi dei dipendenti autostrade o fornitori e altri subappaltatore (es.: inizio area di lavoro) - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Uscita dall'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none">- Dipendenti qualificati Autostrade- Altri appaltatori- Utenti autostradali	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE <ul style="list-style-type: none">- In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)

ATTIVITA' N. 9	Avvio attività di manutenzione
Descrizione attività	Tutte le attività sono eseguite all'interno dell'area di lavoro da un'unica ditta appaltatrice. L'attività comprende l'esecuzione ordinata delle sottofasi di lavoro, in funzione della sequenza di operazione da svolgere. Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT ... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h.24
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni, automobili, trattori, autobotti,.... Utensileria manuale
Sostanze/Preparati utilizzati	nessuno
Materiali utilizzati	

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Attività di manutenzione - manutenzione delle piantagioni - spurgo fossi, cunette - movimenti di terra - sbancamento e consolidamento - lavori alle pavimentazioni...; - murature e riprese in cls...; - impianti di sicurezza...manutenzione by pass; - stasatura e lavaggio di tombini...; - ripristino danni da incidente...; - pronto intervento	Presenza di traffico veicolare: - Utenti autostradali - automezzi di dipendenti ASPI Presenza di pedoni: - Dipendenti ASPI - Altri appaltatori	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE - Prima dell'inizio dei lavori richiedere ed ottenere l'autorizzazione dalla Sala Radio per l'installazione del cantiere di attività e tratto in cui si svolgeranno. - ogni singola attività è eseguita da un'unica ditta appaltatrice, all'interno dell'area di lavoro delimitata - tutte le attività devono essere effettuate dopo l'installazione della segnaletica di riduzione o deviazione di carreggiata - IN caso di ripristino danni da incidenti e pronto intervento, l'appaltatore dovrà attenersi alle istruzioni dirette del Comandante di Polizia Stradale o dei Vigili del Fuoco presenti sul posto; in assenza di loro attenersi alle istruzioni della Sala Radio/Centro di Esercizio - Non e' consentito lavorare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri, in tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze.
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i> - In caso in cui nell'area di lavoro fossero

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			presenti per lavori non previsti, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Preposto per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite. In fase di avvicinamento dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori verrà apposta segnalazione di avvertimento sui PMV.
<p>Avvio delle attività di manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione delle piantagioni - spurgo fossi, cunette - movimenti di terra - sbancamento e consolidamento - lavori alle pavimentazioni....; - murature e riprese in cls....; - impianti di sicurezza...manutenzione by pass; - stasatura e lavaggio di tombini....; - ripristino danni da incidente....; - pronto intervento 	<p>Presenza di traffico veicolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utenti autostradali - automezzi di dipendenti ASPI <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti ASPI - Altri appaltatori 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità. - Qualora le condizioni meteo negative sopravvengono successivamente l'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione del cantiere della segnaletica eventualmente posta in opera (come da istruzioni della Sala Radio/Centro di Esercizio) - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza (meglio in piazzola) - All'interno dell'area da delimitare o di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri automezzi - Divieto di sosta/passaggio di altri lavoratori nell'area di lavoro e nel raggio di azione delle macchine operatrici o attrezzature oppure in zone con pericolo caduta o proiezioni materiali a seguito dei lavori - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento dei mezzi
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<p><i>Continua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non invadere con l'autocarro la corsia di marcia; - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo - Durante tutte le attività il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità conformi alla Norma UNI; - Ogni singola attività, potrebbe avvenire, in sequenza in momenti diversi da ognuna; nel caso in cui più attività avvengono nello stesso tempo, l'area di lavoro deve consentire di operare su spazi o tratti diversi per ognuna.
<p>Manutenzioni particolari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Murature e riprese in cls...; - impianti di sicurezza...; 	<p>Presenza di traffico veicolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utenti autostradali - automezzi di dipendenti ASPI 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi caduta oggetti dall'alto 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le attività effettuate in quota (es.: sotto i cavalcavia), con l'ausilio di cestello elevatore (ponte sviluppabile) deve avvenire ad una distanza orizzontale di almeno un metro dalla linea di segnalazione e delimitazione della carreggiata, onde evitare caduta di materiali sulla corsia veicolare - Nel caso di attività in alto, da effettuare al centro di carreggiata, concordare, con il Preposto per l'esecuzione del contratto, e valutare la possibilità di chiusura totale, con scambio di carreggiata, anche se temporanea
<p>Manutenzioni particolari in presenza di svincoli e rampe</p>	<p>Presenza di traffico veicolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utenti autostradali 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare, con il Preposto, e valutare

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	<ul style="list-style-type: none">- automezzi di dipendenti ASPI <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Dipendenti ASPI- Altri appaltatori	<p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>la possibilità di chiusura totale anche se temporanea</p> <ul style="list-style-type: none">- Onde evitare code o interruzione del servizio, effettuare quando possibile la riduzione della corsia- Nel caso di lavorazioni con mezzi meccanici ingombranti effettuare la chiusura totale momentanea del tratto

ATTIVITÀ N. 10	Trasferimento dei mezzi in itinere
Descrizione attività	Tutti i mezzi adibiti alla manutenzione partono dalle stazioni (i trattori e le motospazzole con carrelloni) i si portano sui luoghi degli interventi
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT ... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h.24
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri con carrelloni, automezzi adibiti alla raccolta rifiuti, trattori ,motospazzole Utensileria manuale
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-Coni, cavalletti, cartelli di segnalazione stradale, segnaletica luminosa con batterie su cavalletti, sacchetti di appesantimento

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo presso le Stazioni del tratto autostradale previsto con automezzi ed eventualmente con carrelloni per trasporto trattori/ motospazzole, ecc.</p> <p>Discesa/carico trattori/ motospazzole dai carrelloni</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti di Autostrade - Polizia di Stato - Utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti di Autostrade - Polizia di Stato - utenti 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'interno delle aree e piazzali delle Stazioni a passo d'uomo - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sugli automezzi (girofari, frecce, ecc.) - Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Scegliere un'area separata dal traffico e adeguata per le operazioni di discesa/salita dei trattori dai carrelloni - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua ed orizzontale</i>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<ul style="list-style-type: none"> - Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS - Non effettuare la discesa dei trattori con presenza di utenti o personale non autorizzato - Dopo la discesa del trattore, parcheggiare il carrellone in aree che non intralciano la viabilità
<p>Trasporto trattori/ motospazzole</p> <p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto, con automezzi ed eventualmente carrelloni</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti di Autostrade 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità (Sala Radio/Centro di Esercizio) - Se le condizioni negative sopravvengono successivamente l'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione del cantiere della segnaletica eventualmente posta in opera. - In fase di avvicinamento dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile
<p>Trasporto trattori/ motospazzole</p> <p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto, con automezzi e carrelloni</p> <p>1. Decelerazione e arresto sulla corsia d'emergenza in ASSENZA di piazzola</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinarsi con il Preposto per l'esecuzione del contratto sui tratti autostradali da intervenire - Per lavori con segnaletica mobile, munirsi di doppio automezzo di segnalazione come da Manuale - Riduzione della carreggiata e chiusura della corsia di emergenza con utilizzo di segnaletica - Utilizzo di apposito autocarro con dispositivi di segnalazione luminose (freccione)
<p><i>Continua</i></p> <p>Posizionamento della segnaletica fissa sulla</p>	<p><i>Continua</i></p>	<p><i>Continua</i></p>	<p><i>Continua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non operare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri (in

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>corsia di emergenza/piazzola</p> <p>Discesa/carico dei trattori dai carrelloni</p>			<p>tali casi i lavori dovranno essere sospesi e ripresi nei tratti in cui non vi sono tali interferenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso in cui nel tratto stradale di intervento fossero presenti per lavori non previsti, altre ditte o lavoratori autonomi, avvertire il Responsabile tecnico del contatto o con il Preposto per l'esecuzione del contratto e attenersi alle istruzioni da questi fornite - In fase di avvicinamento al punto di sosta, per la discesa dei trattori, rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - In assenza di piazzole, posizionare la segnaletica, secondo le direttive, per la deviazione del traffico esclusivamente all'interno della corsia di emergenza - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Non transitare fuori dall'area segnalata - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Effettuare la discesa/carico dei trattori dai carrelloni in assenza di persone non autorizzate - Dopo la discesa, allontanare i carrelloni o parcheggiarli in luoghi lontani dal traffico veicolare o in aree che non intralciano le zone di sosta degli utenti del personale di Autostrade
<p>Trasporto trattori</p> <p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto,</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)
<p><i>Continua con automezzi ed eventualmente con carrelloni</i></p>	<p><i>Continua qualificati di Autostrade</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utenti 	<p><i>Continua</i></p> <p>Investimenti</p>	<p><i>Continua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione della carreggiata e chiusura della corsia di emergenza in corrispondenza della piazzola, con

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>2. Arresto su piazzola di sosta (anche per utenti) e su piazzole tecniche</p> <p>Discesa/carico dei trattori dai carrelloni</p>	<p>autostradali</p> <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade 	<p>Urti</p>	<p>utilizzo di segnaletica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di apposito autocarro con dispositivi di segnalazione luminose (freccione) per l'assistenza alle manovre di ingresso ed uscita dalla piazzola. - Posizionare la segnaletica, per il tempo necessario alle operazioni di discesa/carico dei trattori, secondo le direttive, per la deviazione del traffico esclusivamente all'interno della corsia di emergenza per evitare arrivi di utenti alle piazzole occupate temporaneamente dall'appaltatore - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno delle piazzole di sosta tecniche o degli utenti - Parcheggiare il veicolo nella zona più interna della piazzola tecnica e lasciare spazio per la sosta ad altri eventuali mezzi (di autostrade o di altri appaltatori) - Non transitare fuori dall'area segnalata - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata - Effettuare la discesa/carico dei trattori dai carrelloni in assenza di persone non autorizzate - Dopo la discesa, allontanare i carrelloni o parcheggiarli in luoghi lontani dal traffico veicolare o in aree che non intralciano le zone di sosta degli utenti del personale di Autostrade
<p>Trasporto trattori</p> <p>Arrivo in itinere, presso il tratto autostradale previsto, con automezzi e carrelloni</p> <p>3. Arresto su piazzola di sosta (anche per utenti) e su piazzole tecniche in ASSENZA di corsia di emergenza</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>In caso di assenza di corsia di emergenza, operare in uno dei seguenti modi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione della carreggiata e chiusura della corsia di marcia in corrispondenza della piazzola, con utilizzo di segnaletica 2. Utilizzo di apposito autocarro (safety car) con dispositivi di segnalazione luminose (freccione) per l'assistenza alle manovre di ingresso ed uscita dalla piazzola. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade 	<p>Investimenti Urti</p>	<p>FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posa della segnaletica e riduzione di carreggiata, prima dell'intervento in piazzola - Munirsi di automezzo di supporto munito di dispositivi di segnalazione luminose (freccione) - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sui mezzi (girofarì, frecce, ecc.) - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della piazzola - Effettuare la manovra di inserimento nella piazzola tecnica in retromarcia - Parcheggiare il veicolo nella zona più interna della piazzola e lasciare spazio per la sosta ad altri eventuali mezzi (di autostrade o di altri appaltatori)

ATTIVITA' N. 11	Avvio attività di manutenzione in itinere
Descrizione attività	Tutte le attività sopra riportate, avvengono senza l'ausilio di segnaletica fissa o mobile ma con i soli dispositivi di supporto.
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT ... richiamate nel contratto.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h.24
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri e trattori/motospazzole di varie dimensioni*
Sostanze/Preparati utilizzati	
Materiali utilizzati	Sacchi di plastica a perdere per i rifiuti raccolti dalle banchine

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Partenza dei trattori/ motospazzola o di altri mezzi per posizionarsi sul lato di intervento</p> <p>Inizio operazioni di manutenzione (vuotatura cestini, pulizia delle scarpate, sfalcio/pulizia dei parcheggi, spurgo fossi e pulizia canalette, pulizia recinzione, ecc.)</p> <p>Diserbo della recinzione con personale a terra (in prossimità della rete) e con irroratrice in movimento</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Nel caso in cui più attività avvengono nello stesso tempo, l'area di lavoro consente di operare su spazi o tratti diversi per ognuna.</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'attività con le modalità aziendali previste descritte nei manuali operativi forniti all'appaltatore . - In caso di condizioni meteorologiche negative, che sopravvengono successivamente all'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione del cantiere della segnaletica eventualmente posta in opera - Tenersi in contatto con la Sala Radio, indicando tipo di attività e tratto in cui si svolgeranno - In fase di partenza dalle Stazioni/parcheggi/piazzole, per il luogo di inizio lavori, il trattore /motospazzola è caricato su carrello - In fase di lavoro nell'area parcheggio
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i> - adeguare l'andatura e segnalare

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">- Non uscire per nessun motivo dall'area di parcheggio- Non sporgere fuori dalla sagoma della corsia con attrezzature o bracci meccanici- Divieto di sosta/passaggio di altri lavoratori nell'area di lavoro e nel raggio di azione delle macchine operatrici o attrezzature oppure in zone con pericolo caduta o proiezioni materiali a seguito dei lavori- Eseguire le manovre e concordare con Preposto per l'esecuzione del contratto il posizionamento dei mezzi- Ogni qualvolta l'operatore a terra avrà riempito un sacco di rifiuti, questo dovrà essere chiuso e lasciato in banchina, senza abbandonare l'area- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra agli operatori a terra utilizzando il clacson

ATTIVITA' N. 12	Recupero di rifiuti pericolosi e non sulla tratta autostradale (in itinere)
Descrizione attività	Interventi (urgenti e non) per liberare le corsie autostradali da rifiuti vari (con codice CER) presenti sulla tratta.
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT..... richiamata nel contratto
Orario di effettuazione dell'attività	La prestazione può essere effettuata 24 h su 24 e avviene su chiamata
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/Macchine/Attrezzature	Mezzi di sollevamento, camion, autobotti con motopompa, pala caricatrice, escavatore gommato, trattore, autocarro
Sostanze/Preparati	-
Materiali utilizzati	Materiali assorbenti in caso di rifiuti liquidi

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Intervento di recupero dei rifiuti pericolosi e non	Presenza di rifiuti pericolosi (tossici, nocivi, infiammabili, esplosivi, ecc.)	Contatto e inalazione Incendio	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - Operare solo dopo aver apposto la segnaletica fissa - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore - In caso di rifiuto pericoloso, impedire l'avvicinamento a chiunque, e ove necessario richiedere, tramite il Preposto l'intervento dei VVF - Recuperare eventuali sversamenti con materiale assorbente idoneo e compatibile con la tipologia di rifiuto
Intervento di recupero di grosse quantità di rifiuti a seguito di incidente	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali - Polizia di Stato	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti Contatto e inalazione	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - Intervenire solo in condizioni di traffico bloccato e in presenza di Polizia di Stato e personale Autostrade (viabili e coordinatori dei centri di esercizio) - Durante tutta la fase di rimozione dei rifiuti azionare i segnali visivi del mezzo (quattro frecce) - Durante le operazioni di rimozione

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	- Altri veicoli di soccorso	Incendio	mantenersi all'interno della sagoma del mezzo - Coordinarsi con l'addetto alla guida dell'autocarro prima di effettuare lo scarico del materiale sullo stesso eventualmente con la collaborazione di un uomo a terra
<i>Continua</i>	<i>Continua</i> Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati di Autostrade e ditte appaltatrici - Utenti autostradali Rifiuti pericolosi	<i>Continua</i>	<i>Continua</i> - Verificare che non sia presente nessuno in prossimità dell'area di rimozione e scarico del materiale (sia su autocarro che in scarpata) - Utilizzare idonei prodotti assorbenti in relazione allo specifico materiale sversato - In caso di rifiuti pericolosi limitare l'area di intervento con segnaletica ed impedire l'accesso a chiunque

ATTIVITA' N. 13	Attività di smontaggio/montaggio delle barriere amovibili
Descrizione attività	L'attività prevede lo smontaggio delle barriere danneggiate e la sostituzione con altre nuove. I new jersey sono scollegati tra loro con l'ausilio di chiavi, vengono sollevati con gru e caricati su autocarri o depositati all'interno dell'area se ciò è consentito dallo spazio a disposizione.
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT..... richiamata nel contratto
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro 8/17 (salvo straordinario) e chiamate di emergenza h 24
Impianti tecnologici interessati	–
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri, autogru, autovetture, utensileria manuale.
Sostanze/Preparati utilizzati	–
Materiali utilizzati	New jersey, assorbitori d'urto

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Scollegamento dei blocchi danneggiati mediante utensileria meccanica manuale Fissaggio del blocco al braccio di carico dell'autogru Sollevamento del blocco Movimentazione del blocco per caricamento sul mezzo di trasporto o per posizionamento nell'area di deposito	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - autovetture dei dipendenti ASPI - automezzi di altri appaltatori Presenza di pedoni: - dipendenti ASPI - Altri appaltatori <i>Continua</i>	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urta Rumore: Danni all'udito Polveri: Contatto e inalazione Investimenti Carichi sospesi Materiali depositati Urta al capo	MISURE ORGANIZZATIVE - Per eliminare i rischi da interferenze all'interno dell'area di lavoro, il responsabile dell'area stessa coordina le attività tra l'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici/fornitrici. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - Assicurarsi dell'assenza di altri operatori e di automezzi nel giro di azione dell'autogru - Prima di iniziare le operazioni di sollevamento del blocco, assicurarsi del suo corretto aggancio al braccio meccanico dell'autogru - Sospendere temporaneamente la manovra in presenza di persone non autorizzate e farle allontanare dall'area di lavoro - In caso di presenza di personale qualificato Autostrade, o terzi in prossimità dell'autogru in azione, interrompere temporaneamente l'attività e riprenderla solo dopo il loro

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
temporaneo <i>Continua</i>		Intralci Urti <i>Continua</i>	allontanamento - Non transitare e sostare sotto il carico sospeso
<i>Continua</i> Scollegamento dei blocchi danneggiati mediante utensileria meccanica manuale Fissaggio del blocco al braccio di carico dell'autogru Sollevamento del blocco Movimentazione del blocco per caricamento sul mezzo di trasporto o per posizionamento nell'area di deposito temporaneo	<i>Continua</i> Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - autovetture dei dipendenti ASPI - automezzi di altri appaltatori Presenza di pedoni: - dipendenti ASPI - Altri appaltatori	<i>Continua</i> Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti Rumore: Danni all'udito Polveri: Contatto e inalazione Investimenti Carichi sospesi Materiali depositati Urti al capo Intralci Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE - Qualora i blocchi debbano essere temporaneamente depositati all'interno dell'area di lavoro, individuare preventivamente l'area deputata in modo che il materiale depositato non intralci le manovre e gli spostamenti di mezzi e personale - In caso di caricamento dei blocchi su autocarro, posizionare quest'ultimo, rispetto all'autogru in modo da non dovere fare ulteriori manovre di "aggiustamento" con il carico sospeso - Prima del carico, assicurare i mezzi contro l'avvio o lo spostamento intempestivo (stabilizzatori, marcia e freno a mano inseriti, ecc.)

ATTIVITA' N. 14		Messa in sicurezza dell'area interessata per il recupero dei carichi dispersi a seguito di sversamenti	
Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Installazione segnaletica di cantiere ✓ Spostamento e rimozione carico disperso ✓ Nel caso di prodotto "liquido", eventuale travaso all'interno dei mezzi autospurghi ✓ Contenimento eventuali idrocarburi e/o altre sostanze chimiche sversate mediante prodotti olio assorbenti ✓ Lavaggio manto stradale, canalette e/o pozzetti ed analisi chimica ✓ Campionamento del terreno potenzialmente inquinato 		
Luoghi interessati	Tutte le pertinenze autostradali in itinere di competenza della DT..... richiamata nel contratto		
Orario di effettuazione dell'attività	La prestazione può essere effettuata 24 h su 24 e avviene su chiamata		
Impianti tecnologici interessati	--		
Veicoli/Macchine/Attrezzature utilizzati	Autocarro, carrellone, autobotte, furgone, escavatore, pala meccanica, decespugliatori, cesoie, etc.		
Materiali utilizzati	Barriere di contenimento idrocarburi, segnaletica di cantiere etc.		
Sostanze/Preparati utilizzati	Prodotti oli assorbenti		
FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo sull'area d'intervento con automezzi e carrelloni per trasporto mezzi d'opera (escavatori, etc..)</p> <p>Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile (piazzola)</p> <p>Scarico della segnaletica e suo posizionamento</p> <p>Posa segnaletica di delimitazione cantiere</p> <p>Carico/scarico mezzi</p>	<p>Presenza di altri veicoli e pedoni in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - utenti autostradali - Polizia di Stato - VV.F. - Etc. 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Urti</p> <p>Investimenti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, etc.) - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Posizionare il cartellone (in testa al cantiere) per la discesa della pala meccanica / escavatore mantenendosi a debita distanza da altri automezzi da lavoro - Prima della discesa del cartellone segnalare e far allontanare il personale a terra - Il cartellone, a discesa ultimata, deve essere allontanato dall'area di lavoro o parcheggiato in un'area che non

<p>d'opera e attrezzature all'interno del cantiere e loro utilizzo</p> <p>Eventuale taglio del verde per consentire il raggiungimento del sito</p> <p>Prelievo di materiale potenzialmente contaminato e/o travaso di liquido potenzialmente inquinante</p> <p>Uscita con gli automezzi dall'area di lavoro</p>	<p>Presenza di rifiuti pericolosi (tossici, nocivi, infiammabili, esplosivi, etc.)</p> <p>Presenza di altri veicoli e pedoni in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - Polizia di Stato - V.V.F. <p>Eventuale personale ARPA</p> <p>Presenza di altri veicoli circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utenti autostradali 	<p>Contatto e inalazione</p> <p>Incendio</p> <p>Esplosione</p> <p>Tagli</p> <p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	<p>intralci le manovre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalare la sosta dei mezzi come previsto dalle procedure vigenti - In fase di attraversamento della carreggiata attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti - Indossare i DPI previsti, in particolare indumenti ad alta visibilità classe III - Camminare sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica - Non è consentito lavorare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri. - Una volta entrati nell'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e altri mezzi operativi, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra che indossi gli indumenti Alta Visibilità. - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. Concordare prima con il responsabile dell'area il punto ove parcheggiare il mezzo. - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i - dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.), accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e, adeguando l'andatura, iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità. - Non operare in presenza di personale non autorizzato. - Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della
---	---	---	---

- | | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>sagoma del mezzo ed azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce).</p> <ul style="list-style-type: none">- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, né in prossimità di carichi sospesi.- In caso di trasporto di attrezzature voluminose e pesanti in condizioni non agevoli (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega.- Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza avendo cura di indossare i DPI previsti (guanti, mascherine).- Non utilizzare sostanze e preparati in presenza di altro personale (utenti, Dipendenti ASPI...).- In caso di rifiuto pericoloso, impedire l'avvicinamento a chiunque, e ove necessario richiedere, tramite il preposto ASPI presente in loco, l'intervento dei VV.F- Recuperare eventuali sversamenti con materiale assorbente idoneo e compatibile con la tipologia del rifiuto |
|--|--|--|---|

ATTIVITA' N.15	Attività di messa in sicurezza nel caso di intervento rientrante nella procedura semplificata ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Allegato 4)		
Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Installazione segnaletica di cantiere in caso di abbattimento temporaneo in attesa dei risultati analisi ✓ Eventuale taglio del verde per permettere la rimozione del rifiuto ✓ Asportazione con escavatore e confezionamento del terreno contaminato ✓ Eventuale intervento di aspirazione e pulizia dei fossi e/o canalette contaminate 		
Luoghi interessati	✓ Tratte autostradali di competenza della Direzione x° Tronco		
Orario di effettuazione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ h. 24 su chiamata, tutti i giorni feriali e festivi compresi ✓ 		
Impianti tecnologici interessati	✓ --		
Veicoli/Macchine/Attrezzature utilizzati	✓ Autocarro, carrellone, autobotte, furgone, escavatore, pala meccanica, decespugliatori, cesoie, etc.		
Materiali utilizzati	✓ Segnaletica di cantiere, sacconi di contenimento, etc.		
Sostanze/Preparati utilizzati	---		
FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo sull'area d'intervento con automezzi e carrelloni per trasporto mezzi d'opera (escavatori, etc..)</p> <p>Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile</p> <p>Scarico della segnaletica e suo posizionamento</p> <p>Posa segnaletica di delimitazione cantiere</p>	<p>Presenza di altri veicoli e pedoni in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - utenti autostradali - Polizia di Stato - V.V.F. - Etc. 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Urti</p> <p>Investimenti</p>	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, etc.) - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Posizionare il cartellone (in testa al cantiere) per la discesa della pala meccanica / escavatore mantenendosi a debita distanza da altri automezzi da lavoro - Prima della discesa del cartellone segnalare e far allontanare il personale a terra - Il cartellone, a discesa ultimata, deve essere allontanato dall'area di lavoro o parcheggiato in un'area che non intralci le manovre - Segnalare la sosta dei mezzi come previsto dalle procedure vigenti - In fase di attraversamento della carreggiata attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti - Indossare i DPI previsti, in particolare indumenti ad alta visibilità classe III - Camminare sempre all'interno dell'area

<p>Carico/scarico mezzi d'opera e attrezzature all'interno del cantiere e loro utilizzo</p> <p>Eventuale taglio del verde per consentire il raggiungimento del sito</p> <p>Asportazione del terreno contaminato e suo confezionamento</p> <p>Aspirazione degli eventuali liquidi presenti lungo i fossi e/o canalette di scolo</p> <p>Uscita con gli automezzi dall'area di lavoro</p>	<p>Presenza di pozzetti/canalizzazioni</p> <p>Presenza di rifiuti pericolosi (tossici, nocivi, infiammabili, esplosivi, etc.)</p> <p>Presenza di altri veicoli e pedoni in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - Polizia di Stato - VV.F. - Eventuale personale personale ARPA <p>Presenza di altri veicoli circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utenti autostradali 	<p>Elettrocuzione</p> <p>Contatto e inalazione</p> <p>Incendio</p> <p>Esplosione</p> <p>Tagli</p> <p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	<p>delimitata dalla segnaletica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è consentito lavorare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri. - Una volta entrati nell'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e altri mezzi operativi, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra che indossi gli indumenti Alta Visibilità. - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. Concordare prima con il responsabile dell'area il punto ove parcheggiare il mezzo. - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.), accertarsi che nessun veicolo stia sorraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e, adeguando l'andatura, iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità. - Non operare in presenza di personale non autorizzato. - Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo ed azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, né in prossimità di carichi sospesi. - In caso di trasporto di attrezzature voluminose e pesanti in condizioni non agevoli (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega. - Prima di procedere alla fase di asportazione del terreno contaminato verificare l'eventuale presenza di pozzetti/canalizzazioni/alimentazione impianti (PMV, ...) - Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza avendo cura di indossare i DPI previsti (guanti, mascherine). - Non utilizzare sostanze e preparati in presenza di altro personale (utenti, Dipendenti ASPI...). - In caso di rifiuto pericoloso, impedire
---	--	--	--

			<p>l'avvicinamento a chiunque, e ove necessario richiedere, tramite il preposto ASPI presente in loco, l'intervento dei VV.F</p> <p>- Recuperare eventuali sversamenti con materiale assorbente idoneo e compatibile con la tipologia del rifiuto</p>
--	--	--	---

ATTIVITA' N.16	Ripristino ambientale		
Descrizione attività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati ✓ Ripristino con terreno vegetale 		
Luoghi interessati	Tratte autostradali di competenza della Direzione x° Tronco		
Orario di effettuazione dell'attività	h. 24 su chiamata, tutti i giorni feriali e festivi compresi		
Impianti tecnologici interessati	--		
Veicoli/Macchine/Attrezzature utilizzati	Autocarro, carrellone, autobotte, furgone, escavatore, pala meccanica, decespugliatori, cesoie, etc.		
Materiali utilizzati	Terreno vegetale, segnaletica di cantiere etc.		
Sostanze/Preparati utilizzati	---		
FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Carico/scarico mezzi d'opera e attrezzature all'interno del cantiere e loro utilizzo Carico dei rifiuti per conferimento presso impianti autorizzati Reinterro mediante escavatore Uscita con gli automezzi dall'area di lavoro	Presenza di altri veicoli e pedoni in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - utenti autostradali - Polizia di Stato - VV.F. - Etc. Presenza di altri veicoli circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - utenti autostradali 	Incidenti: impatti tra automezzi Urti Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, etc.) - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo - Posizionare il cartellone (in testa al cantiere) per la discesa della pala meccanica / escavatore mantenendosi a debita distanza da altri automezzi da lavoro - Prima della discesa del cartellone segnalare e far allontanare il personale a terra - Il cartellone, a discesa ultimata, deve essere allontanato dall'area di lavoro o parcheggiato in un'area che non intralci le manovre - Segnalare la sosta dei mezzi come previsto dalle procedure vigenti - Durante le operazioni di reinterro non sostare nel raggio di azione dei mezzi - Indossare i DPI previsti, in particolare indumenti ad alta visibilità classe III - Camminare sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica - Non è consentito lavorare in concomitanza di altre imprese o all'interno di altri cantieri. - Una volta entrati nell'area di lavoro,

- rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e altri mezzi operativi, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
 - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra che indossi gli indumenti Alta Visibilità.
 - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi.
Concordare prima con il responsabile dell'area il punto ove parcheggiare il mezzo.
 - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i
 - dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.), accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e, adeguando l'andatura, iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità.
 - Non operare in presenza di personale non autorizzato.
 - Durante le operazioni di carico e scarico mantenersi all'interno della sagoma del mezzo ed azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce).
 - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra, né in prossimità di carichi sospesi.
 - In caso di trasporto di attrezzature voluminose e pesanti in condizioni non agevoli (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega.
 - Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza avendo cura di indossare i DPI previsti (guanti, mascherine).
 - Non utilizzare sostanze e preparati in presenza di altro personale (utenti,

			Dipendenti ASPI...). - In caso di rifiuto pericoloso, impedire l'avvicinamento a chiunque, e ove necessario richiedere, tramite il preposto ASPI presente in loco, l'intervento dei VV.F
--	--	--	--

ATTIVITA' N. 17	ATTIVITÀ DI RIPRISTINO DELLA LINEA DI GIUNTO.		
Descrizione attività	Attività di rimozione della linea di giunto, trasporto dei residui rimossi, spazzolatura del cavo aperto, ripristino della parte trattata e posa in opera della nuova linea di giunto.		
Luoghi interessati	Autostrada A1 Milano – Napoli e Diramazioni D18 e D19 Autostrada A12 Roma - Civitavecchia		
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro stabilito nel contratto		
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri, autovetture, furgoni., Utensileria manuale		
Sostanze/Preparati utilizzati	Resine epossidiche.		
Materiali utilizzati	Malta fibrorinforzata, resine e giunto in materiale plastico armato		
FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Attività di ripristino della linea di giunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimozione della parte danneggiata del giunto esistenti - pulizia del cavo aperto - Eventuale ripristino del piano di appoggio del giunto -Rifacimento del nuovo giunto 	<p>Presenza di persone presso i luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - Utenti autostrade 	<p>Perdite accidentali durante la realizzazione delle strisce</p>	<p style="text-align: center;">MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Verrà apposta segnalazione di avvertimento agli utenti sui Pannelli a Messaggio Variabile da parte Autostrade per l'Italia.</p> <p>Ogni singola attività, potrebbe avvenire, in sequenza, in tempi diversi da ognuna. Nel caso in cui le attività avvengono nello stesso tempo, l'area di lavoro consente di operare su spazi o tratti diversi per ognuna.</p> <p>Per eliminare i rischi da interferenze all'interno dell'area di lavoro, il responsabile dell'area di lavoro coordina le attività tra l'appaltatore e le ditte subappaltatrici/fornitrici.</p> <p>I mezzi d'opera, di trasporto e di rifornimento devono operare, ed essere collocati, distanziati tra loro, secondo la seguente sequenza temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rimozione della parte danneggiata del giunto esistenti - pulizia del cavo aperto - Eventuale ripristino del piano di appoggio del giunto -Rifacimento del nuovo giunto misure <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di occupazione di aree soggette al passaggio pedonale, devono essere installate le opere provvisorie per l'interdizione e la deviazione del transito pedonale e le eventuali barriere mobili di protezione dagli eventuali detriti

Continua

continua

continua

- In caso di trasporto di materiali voluminosi e pesanti o di particolare pericolosità su percorsi comuni precludere momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività
- Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto
- In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi particolarmente pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto
- In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti
- Prima di scendere dal proprio automezzo indossare gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada
- rimozione del cantiere della segnaletica eventualmente posta in opera
- Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo
- Qualora le condizioni negative sopravvengono successivamente l'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

COSTI DELLA SICUREZZA	OGGETTO	Prezzo Euro unitario⁴	u.m	Q.	Durata appalto (mesi)	Totale Euro
Apprestamenti	Opere provvisoriale per la delimitazione del cantiere (transenne o simili)				48	4.417.581,31
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) non presenti nel DVR/POS	Indumenti ad alta visibilità per lavori su strada					
Impianti						
DP collettivi	Fornitura e posa in opera di cartelli di segnaletica di cantiere					
Procedure	Segnalazione manuale del cantiere(moviere)					
Interventi						
Misure di coordinamento	Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro	30	ora	88	48	10.560,00
Riunioni di cooperazione e coordinamento		33,57	ora	1	48	1.611,36
Eventuali spese extra						
Totale						4.429.752,67 €

⁴ La stima dei costi deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL
COMMITTENTE**

1. Prima dell'inizio dell'attività viene effettuato il sopralluogo preventivo alla presenza degli appaltatori e del DEC o del Preposto, presso le aree interessate dall'intervento, al fine di individuare ulteriori rischi specifici presenti nell'ambiente, *oltre quelle individuate nel presente DUVRI*, e concordare le eventuali misure di sicurezza necessarie. Tali indicazioni verranno riportate nel Verbale di Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che sarà allegato a questo documento.
2. Il RUP richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro, siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.

ALLEGATI

Si allegano i seguenti documenti:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** *(da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto)*
- **Verbale di consegna attrezzature**
- Linee guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada (rev. 2016);
- Nuovo Disciplinare per l'installazione, la conduzione e la rimozione di cantieri di lavoro su rete ASPI (rev. 2017)
- Ordine di servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni"
- **Eventuali Verbale di Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività**

Luogo e data

.....

Committente

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

L'appaltatore (Datore di Lavoro)

.....